



COMUNE DI BULTEI

PROVINCIA DI SASSARI

Avviso pubblico

“Interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissima di cui all’art. 3 del D.M. 26/09/2016 e della D.G.R. 21/22 del 04/06/2019 ”

Premessa

Con Delibera di Giunta Regionale n. 22/22 del 04/06/2019 la Regione Autonoma della Sardegna ha adottato le linee di indirizzo per l'attivazione di interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26/09/2016.

Art. 1 Obiettivi

Gli interventi oggetto delle presenti linee guida sono volti a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima, di cui all'art.3 del D.M. 26 settembre 2016, attraverso l'erogazione di un contributo per l'acquisto di servizi di cura o per la fornitura diretta di cura da parte di familiari (caregiver).

Per caregiver familiare si deve intendere "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.", in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

Art. 2 Destinatari dell'intervento

Possono accedere all'intervento le persone in condizioni di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n.18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013 e per le quali si sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);

- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Demetia Rating Scale (CDRS) \geq 4;
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo \leq 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) \geq 9, o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, 3/6 a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

In riferimento alla lettera i) si intendono in condizioni di dipendenza vitale le persone che hanno compromissioni in uno dei domini "motricità" e "stato di coscienza" e in almeno uno dei domini "re-spirazione" e "nutrizione", come previsto dall'allegato 2 del DM del 26 settembre 2016, accertati secondo le scale e i punteggi riportati nell'allegato alla Deliberazione di G.R. n° 21/22 del 04/06/2019.

Art. 3. Tipologia di Interventi

E' previsto un contributo economico del valore massimo di 600 euro mensili, per massimo dodici mensilità, per assicurare l'assistenza alle persone in condizioni di disabilità gravissima attraverso l'acquisto di servizi resi da terzi o attraverso l'attività di cura resa dal caregiver (art.2 lett.b DM 26/09/2016).

Le ore di assistenza domiciliare e l'attività di cura resa dal caregiver dovranno essere espressamente riportate nel progetto personalizzato. Qualora la persona sia già destinataria di un

progetto "Ritornare a casa" o Piani personalizzati L. n° 162/98, il nuovo progetto per la disabilità gravissima dovrà integrare i progetti suindicati.

Nel caso di assistenza diretta, sono riconosciute come rimborsabili le spese per la contrattualizzazione dell'assistente personale. La titolarità e la responsabilità nella scelta e nella gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente del beneficiario. A suo carico sono anche gli oneri assicurativi e previdenziali riguardanti gli assistenti impiegati che sono ricompresi nell'importo riconosciuto.

Le persone che, nell'ambito del progetto "Ritornare a casa", già usufruiscono del contributo per la disabilità gravissima (di cui alla Delib. G.R. n° 70/13 del 29/12/2016) e il contributo di potenziamento dell'assistenza incrementato della quota per la disabilità gravissima (di cui alla Delib. G.R n° 56/21 del 20.12.2017) non potranno usufruire del presente contributo economico ma dovranno comunque produrre la suddetta documentazione.

Il contributo economico non è inoltre riconoscibile alle persone inserite in strutture residenziali per un periodo superiore ai quindici giorni.

Art. 4. Modalità di presentazione domanda e scadenza

La domanda di attivazione dell'intervento deve essere presentata dalla persona interessata o suo rappresentante legale al utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso.

All'istanza devono essere allegati:

- il verbale di riconoscimento dell' indennità di accompagnamento o altra certificazione di cui all' art.3 DPCM n.159 del 2013;
- la certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata accreditata che dimostri una delle condizioni previste dal decreto ministeriale;
 - l' ISEE socio sanitario 2019;
 - la dichiarazione di essere o non essere beneficiari di altri interventi assistenziali regionali attivi nel 2019 finanziati dal fondo regionale per la non autosufficienza (piano personalizzato L.162/98 con punteggio, ritornare a casa, leggi di settore rivolte a particolari categorie di cittadini e rimborso quote sociali).

A seguito della presentazione delle istanze da parte delle persone interessate, gli enti gestori degli ambiti PLUS attivano le Unità di Valutazione Territoriale (UVT) dell'ATS Sardegna per la verifica della congruità della documentazione sanitaria prodotta ai fini del riconoscimento della condizione di "disabilità gravissima", nel rispetto delle scale di valutazione e dei punteggi di cui al D.M. del 26/11/2016, recepiti con DGR 37/11 del 1/08/2017.

La domanda dovrà essere presentata presso l'ufficio Protocollo del Comune di Bultei, o inviata all' indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunebultei@legpec.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26/09/2019

La modulistica sarà disponibile presso gli Uffici del Settore Politiche Sociali del Comune di Bultei e potrà essere scaricata dal sito internet del Comune di Bultei www.comune.bultei.ss.it.

Art. 5 Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Informazioni e richieste di chiarimenti potranno essere rivolte all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Bultei ai seguenti recapiti: 079/5627098 mail sociale@comune.bultei.ss.it.

Responsabile del servizio
Ass.sociale Sebastiana Arca

Allegati:

-Modulo Domanda di partecipazione